

# Esami di Stato 2021/22

L'Esame 2022 è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio il **22 giugno 2022 alle 8.30**, con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **23 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

Istituto Tecnico Indirizzo **ECONOMICO**:

- *Turismo* - **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**
- *Sistemi Informativi Aziendali* - **ECONOMIA AZIENDALE**

Istituto Professionale per i **SERVIZI COMMERCIALI, SOCIO-SANITARI, OTTICO E ODONTOTECNICO**:

- *Servizi commerciali* – **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**
- *Servizi sociosanitari* - **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**
- *Ottico* - **DISCIPLINE SANITARIE (ANAT. FISIOPAT. OCULARE E IGIENE)**
- *Odontotecnico* – **SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il **colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**.

Il credito scolastico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'ordinanza, è convertito in cinquantesimi ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza.

Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti **fino a 15 punti**, alla seconda prova **fino a 10**, al colloquio **fino a 25**. Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.